

PIANO DI STUDI DI **STORIA** (e **GLOBAL PERSPECTIVES**)

Liceo Steam International

AVVERTENZA

Il seguente prospetto si ispira ai seguenti lavori di modellizzazione e pianificazione dei curricula dell'insegnamento/apprendimento di filosofia:

- Piani di Studio Provinciali della PAT
- Orientamenti per l'apprendimento della Storia nella società della conoscenza (MIUR)
- Sillabo Cambridge di "Global Perspectives": - IGCSE" (0457) + A-level" (9239)
- Sillabo Cambridge di "History": IGCSE (0470) + A-level (9389)

Link utili:

- **Piano operativo di History:** <https://drive.google.com/drive/folders/1gzwUlXV5iHbvUt0JadcMxXTCv457hoGH?usp=sharing>
e specifico di **Storia** <https://sites.google.com/liceosteam.it/template-sito-didattica-steam/artshumanities-history>
- **Siti didattici di History:**
 - History 1 <https://sites.google.com/view/history-steam-classe1/home>
 - History 2 <https://sites.google.com/view/history-classe2/home>
 - History 3 <https://sites.google.com/view/history-classe3/home>
 - History 4 <https://sites.google.com/view/history-classe-4/home>

PREMESSA

La finalità prioritaria della storia, la più immediata, è quella di attribuire un ordine al divenire e di ricostruire in modo persuasivo i fondamentali percorsi compiuti dalle varie civiltà, fino a tempi recenti, così da rendere leggibile in termini razionali l'esperienza umana nel tempo. Queste ricostruzioni però non devono essere teleologiche. La Storia dimostra che nulla è predeterminato ma ogni cosa accade per un concorso di più fattori, non solo umani ma anche ambientali. Infatti la Storia è una disciplina mite, non propone alcuna verità assoluta; sul piano didattico, in un liceo è l'utile supporto di altre discipline. Essa è «scienza del contesto», propone un esame critico di ciò che si presenta alla sua attenzione, e lo fa avendo quale fine quello della conoscenza.

Una delle principali acquisizioni della recente storiografia consiste nel fatto che la Storia deve interessarsi a tutte le dimensioni dell'agire umano: da quella economica a quella sociale, culturale, demografica, ecc. Prima di provare a dare una spiegazione ai fenomeni del passato lo studente deve imparare a inserirli in un ampio contesto fatto da una molteplicità di elementi spesso assai diversi ma interagenti. Infatti, la definizione della Storia come «scienza del contesto» significa proprio collocare ogni elemento sullo sfondo di tutti i fattori che possono averlo accompagnato. Si tratta poi della finalità che didatticamente si presta di più a un collegamento interdisciplinare con le materie previste dai vari percorsi liceali. Devono quindi essere anzitutto sottolineati quei contenuti, in relazione con le altre discipline, che concorrono a creare le competenze trasversali evidenziate dalle Indicazioni nazionali e dal Regolamento provinciale sui Piani di Studio. La Storia diventa così una palestra indispensabile per cercare di affrontare la

complessità del mondo presente.

Una seconda fondamentale finalità è quella di contribuire a potenziare il pensiero critico (di qui l'inestricabile intreccio anzitutto con Filosofia) e anti-dogmatico, chiarendo che la storia non consiste nella formulazione di giudizi di natura etica o politica ma è la comprensione del lungo percorso compiuto dall'uomo nel tempo. I valori che la storia insegna sono anzitutto il rigore del metodo, l'attenzione filologica della fonte, la necessità di compiere delle astrazioni e di istituire delle correlazioni per rendere comprensibile un fenomeno. La Storia non è la copia della realtà ma una rappresentazione, un'astrazione. Perciò è un'abitudine all'onestà intellettuale, a garantire di poter provare o almeno giustificare le proprie affermazioni.

La terza fondamentale finalità è specificamente contenutistica, relativa al “conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo”, è possibile premettere alcune finalità e competenze specifiche, come nei riquadri seguenti, precisando che tutte hanno in comune i seguenti esiti formativi (*general learning outcomes*):

- ☐ a tenere in considerazione la doppia dimensione tempo e spazio;
- ☐ a interpretare problemi/opportunità con occhi e mentalità di uomini di altri contesti spazio-temporali, culturali, sociali, economici
- ☐ a cogliere i rapporti di continuità/discontinuità;
- ☐ a orientarsi in concetti generali che sono soprattutto politici, artistici e culturali;
- ☐ a dare uno spazio adeguato al tema della cittadinanza e della Costituzione;
- ☐ a dedicare attenzione anche ad altre civiltà diverse da quella occidentale;
- ☐ a individuare nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali, con attenzione particolare alla storia contemporanea.
- ☐ a pensare in modo indipendente e formulare giudizi informati sui problemi storici

Tenendo fede all'ispirazione al curriculum internazionale Cambridge per quanto riguarda la periodizzazione e la progressività, nonché allo “spirito Steam” di focus sulla contemporaneità, il presente Piano di Studi mette al centro la storia del mondo dal diciannovesimo secolo all'inizio del ventunesimo secolo. Poiché infine l'approccio non è tanto quello ricostruttivo e illustrativo, quanto quello ermeneutico dell'indagine storica, il curriculum incoraggia gli studenti a sollevare domande e sviluppare e utilizzare abilità, conoscenze e conoscenze storiche al fine di fornire loro stessi spiegazioni storiche: gli studenti esplorano quindi la storia da una varietà di prospettive, comprese quelle sociali, economiche, culturali e politiche, e hanno l'opportunità di:

- sviluppare interesse ed entusiasmo per l'apprendimento e la comprensione del passato
- esplorare concetti storici come causa e conseguenza, cambiamento e continuità, somiglianza e differenza
- apprezzare le prove/evidenze storiche e come usarle
- acquisire una maggiore comprensione delle questioni internazionali e delle interrelazioni
- imparare a presentare argomenti chiari e logici.

COMPETENZA 1

APPLICARE IL METODO ERMENEUTICO DELLA RICERCA E DELL'ANALISI STORICA

Learning outcomes: lo studente riesce a comportarsi da ricercatore storico, applicando con rigore metodo e procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo e il confronto critico delle fonti.

Abilità

Primo biennio

- Distinguere le peculiarità epistemologiche e linguistiche della storia, come scienza umana, rispetto alle altre discipline.
- Applicare l'approccio metodologico del cosiddetto "Circolo ermeneutico storico-storiografico" (v. approfondimento metodologico seguente)
- Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo (fonti archeologiche, scritte, iconografiche, materiali; ad es. il paesaggio).
- Leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni di carattere storico.
- Sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca, nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.
- Riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica.
- Compiere operazioni di ricerca a partire da eventuali fonti e documenti di storia locale.
- Saper usufruire delle possibilità offerte dal territorio (laboratori didattici dei musei, biblioteche ecc.).
- Saper organizzare risposte articolate nei vari punti di vista, suffragate da evidenze ed esposte in modo argomentativo, alle domande sottostanti i blocchi di contenuto esaminati, come ad es.
 - *Cosa ha causato la prima guerra mondiale?*
 - *I trattati di pace del 1919-23 erano giusti?*
 - *In che misura la Società delle Nazioni è stata un successo?*
 - *Perché la pace internazionale è crollata nel 1939? ecc.*

Secondo biennio

- Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata...).
- Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.
- Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici
- Saper organizzare risposte articolate nei vari punti di vista, suffragate da evidenze ed esposte in modo argomentativo, alle domande sottostanti i blocchi di contenuto esaminati, come ad es.
 - *Chi era la colpa della Guerra Fredda?*
 - *Quanto efficacemente gli Stati Uniti contenevano la diffusione del comunismo?*

- *Quanto era sicuro il controllo dell'URSS sull'Europa orientale, 1948 -1989?*
- *Perché gli eventi nel settore del Golfo, c.1970-2000?*
- *Quali sono state le differenti dinamiche e l'impatto delle grandi crisi dell'economia capitalistica tra fine ottocento e il 2008?ecc.*

Conoscenze

Primo biennio

- Il concetto di fonte.
- Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica.
- I repertori, reperibili anche in rete.
- Le diverse tipologie dei testi storiografici.
- Il lessico della storia.
- Il metodo di procedere per ipotesi.
- Il criterio di selezione delle informazioni (metodo critico).
- Il riscontro di verifica di un enunciato.
- Soggettività/oggettività come categorie della ricostruzione storica.
- I principali luoghi di conservazione, pubblici e privati, del territorio (musei, biblioteche, archivi ecc.).

Secondo biennio v. Global Perspectives

Ripresa dei problemi di cui al biennio, con particolare attenzione alla contemporaneità e alle sfide poste dalla Globalizzazione e dal mondo post-bipolare, così come declinato anche nel Syllabus di Global Perspectives Cambridge e nel Piano di Studi di Thinking-skills (Filosofia).

Approccio metodologico

Per incoraggiare gli studenti a pensare criticamente in modo non improvvisato, viene adottato un percorso strutturato chiamato “**Circolo ermeneutico storico-storiografico**”– *Situazioni > Interpretazioni > Azioni*”, ovvero un concetto unificante centrale che collega tutte le parti del programma, caratterizzato dall’approccio problematico ai contenuti e dalla contestualizzazione: i fenomeni storici sono presentati e affrontati non come una serie di eventi o una catena deterministica di cause ed effetti, ma alla luce di un circolo ricorsivo “Eventi > Problemi > Soluzioni”, essenziale affinché si colga la complessità della dinamica storica: ogni accadimento o processo umano non è semplicemente un dato o un prodotto, ma il risultato aperto di idee-azioni di persone che hanno vissuto e interpretato certi eventi secondo certe categorie e immaginari, intravisto certe problematiche/opportunità e preso conseguenti decisioni che si sono tradotte in azioni concrete, storicamente situate (nei limiti delle possibilità e in tensione dialettica con altri soggetti, individuali, collettivi e politico-socio-istituzionali), ovvero ancora “situazioni-eventi” che poi a loro volta hanno originato ulteriori circoli ermeneutici di “interpretazioni di problemi/opportunità” che hanno prodotto ricorsivamente e multi-direzionalmente “decisioni-azioni” effettuali.

Si tratta di un processo di elaborazione e apprendimento iterativo sia della storia reale che della maniera di comprenderla, da praticare con metodo e costanza:

Fasi	Esempi di comprensioni e abilità connesse
SITUAZIONE Deconstruction Condurre un'analisi dettagliata e la valutazione di una situazione storica	<i>Quali diverse prospettive storiche sono rappresentate?</i> Identificare e confrontare criticamente le diverse prospettive su una situazione data storicamente <i>Quali sono i componenti chiave dell'evento storico?</i> Distinguere tra fatti, argomenti, opinioni, speculazioni, predizione, spiegazione, ipotesi, resoconti e credenze. <i>Quali sono le implicazioni dell'evento accaduto?</i> Suggestire le cause e le conseguenze del fatto, nella dinamica storica (non deterministica). <i>Chi è coinvolto nell'evento?</i> Identificare gli attori concreti e i portatori di interesse, primari e secondari. <i>Come agisce il fattore umano nell'evento analizzato?</i> Identificare gli aspetti di credenze, valori, prospettive di giudizio che stanno alla base di una interpretazione degli eventi.
CONTESTUALIZZAZIONE Reconstruction Effettuare ricerche, identificare e valutare prove e fonti a favore e contro i punti di vista concorrenti	<i>Quali prove ci sono per supportare prospettive diverse?</i> Analizzare la fondatezza delle prove fornite e il supporto per le diverse prospettive sulla questione in oggetto. <i>Quali fonti vengono utilizzate come prove a sostegno e quanto credibili sono?</i> Identificare, sintetizzare e valutare le fonti di ricerca per supportare le prove. <i>Le prove portano a un'unica conclusione?</i> Ricercare e valutare spiegazioni alternative e prospettive; giudicare in modo motivato ed equilibrato basato su prove. <i>Qual è il contesto degli eventi e delle loro interpretazioni?</i> Spiegare il contesto in cui sono stati fatti gli argomenti. <i>Quanto è affidabile la fonte storica?</i> Valutare l'affidabilità e la credibilità delle fonti, chiarendo come vengono formulati i giudizi motivati.
INTERPRETAZIONE Reflection Esplorare la varietà delle possibili interpretazioni	<i>Quali erano i pregiudizi e i punti di vista personali prima di condurre la ricerca?</i> Riflettere sulle prospettive personali di partenza e surrettizie. <i>In che modo i punti di vista personali riguardano le prospettive identificate nella ricerca?</i> Valutare punti di vista personali in contrasto con altre prospettive sui problemi. <i>Quali problemi oppure opportunità vengono individuati secondo i differenti punti di vista sulla situazione o evento storico?</i> Comprendere situazioni ed eventi attraverso la mentalità del tempo e non quella attuale o soggettiva del ricercatore. <i>Quali ulteriori fattori sono in gioco?</i> Comprendere la complessità dell'intreccio "dati-giudizi-decisioni" e del fattore umano negli eventi della storia.
PROBLEMATIZZAZIONE Communication Comunicare informazioni e ricerche in modo efficace e convincente	<i>Qual è il modo più efficace per spiegare un fenomeno storico?</i> Selezionare e organizzare le informazioni pertinenti in modo logico e coerente. <i>In che modo i risultati della ricerca possono essere presentati ad un pubblico non specializzato?</i> Esplorare formati multimediali appropriati per presentare prospettive complesse. <i>Come possono essere presentate argomentazioni efficaci e persuasive, che tengano conto delle mentalità in gioco nelle situazioni analizzate?</i> Utilizzare linee di ragionamento ben supportate basate su prove di supporto. <i>In che modo i risultati della ricerca possono essere presentati in modo affidabile, suffragato da fonti intrecciate tra loro?</i> Utilizzare termini tecnici appropriati e citare i riferimenti in modo accurato e chiaro.

COMPETENZA 2

INTERPRETARE IL PRESENTE ALLA LUCE DEI PROCESSI DEL PASSATO, ORGANIZZATI IN MODULI TEMATICI

Learning outcomes: lo studente riesce a riconoscere e comprendere comparativamente (mettendo a confronto continuità/discontinuità), diacronicamente (evidenziando i mutamenti e le permanenze nel tempo) e sinotticamente (focalizzando le grandi tematiche) i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.

Nota Bene: mentre l'arco cronologico quinquennale per i Licei previsto dalla normativa nazionale riprende le periodizzazioni storiche per una terza volta dall'antichità ad oggi, nel Piano di Studi Steam si segue la periodizzazione del Sillabo internazionale Cambridge, che è focalizzato sull'età contemporanea, ovvero da fine Ottocento ad oggi. Come peraltro precisato nelle stesse Indicazioni nazionali per i Licei, si intende quindi qui una "scansione degli argomenti nei due bienni in modo da salvaguardare un'adeguata trattazione del secolo XIX e alcuni percorsi tematici, funzionali alla comprensione del processo storico e in un'ottica di essenzializzazione del curriculum, così da evitare la selezione casuale degli argomenti, dovuta all'incipiente arrivo della fine dell'anno scolastico anziché a una mirata programmazione".

L'approccio ai contenuti di storia precedente al Novecento viene effettuato pertanto rovesciando il tradizionale andamento dell'esposizione degli argomenti e delle unità dal passato ad oggi, secondo un'operazione retrospettiva pesca nello ieri elementi, fattori, prospettive che consentono di comprendere l'oggi in modo più approfondito e circostanziato, e soprattutto non semplicistico: processi e documenti storici vengono considerati non come serie di eventi inerti e oggettivi, ma come vive e problematiche richieste di costante interpretazione, intesa ad evidenziare la complessità del fattore umano nella storia.

Abilità

Primo biennio

- Collocare il testo nel contesto, secondo l'approccio ermeneutico
- Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.
- Individuare la continuità o la discontinuità dello sviluppo storico rispetto ad un *topic* esaminato trasversalmente.
- Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici.
- Costruire tavole sinottiche riassuntive.
- Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le teorie e il contesto culturale in cui sono collocate.

Secondo biennio

- Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata...).
- Individuare affinità e differenze fra visioni storiografiche come risposte diverse al medesimo problema.
- Presentare i fenomeni storici in modo non deterministico (semplici catene di cause ed effetti).
- Stabilire e approfondire nessi fra lo sviluppo storico e prospettico e i contenuti delle altre discipline.

Conoscenze

Primo biennio

- Recupero di grandi unità tematiche già affrontate nel ciclo scolastico precedente, ma dalla prospettiva ricostruttiva della contemporaneità:
 - Imperi, Monarchie e Stati nazionali
 - Costituzionalismo e Parlamentarismo
 - Poteri religiosi e poteri politici
 - Rivoluzioni nella conoscenza, nei diritti, nella società e nella politica
 - Società per ordini, per ceti, per classi, di massa e liquida ecc.
 - Economia capitalistica e suoi avversari ecc.
- Approfondimento di grandi unità tematiche della storia contemporanea, con approfondimenti macro-regionali globali:
 - Liberalismo e Nazionalismo nella formazione degli stati unitari di Italia e Germania
 - La società industriale ottocentesca e le sue ideologie politiche
 - La Grande Guerra
 - I Totalitarismi tra le due guerre mondiali
 - L'Occidente democratico contemporaneo, tra USA ed EU ecc.

Secondo biennio

- Recupero di grandi unità tematiche già affrontate nel ciclo scolastico precedente, ma dalla prospettiva ricostruttiva della contemporaneità:
 - Imperialismo e industrialismo
 - Ideologie politiche moderne: socialismo, liberalismo, democrazia, totalitarismo ecc.
 - Stato sociale e cittadino ecc.
- Grandi unità tematiche della storia contemporanea:
 - o Le organizzazioni internazionali in relazione alla geopolitica contemporanea
 - o Il Bipolarismo e la Guerra fredda
 - o La Decolonizzazione
 - o L'Italia repubblicana fino ad oggi
- Approfondimenti a scelta di unità tematiche della contemporaneità e alle sue sfide (a titolo esemplificativo, come da curriculum Cambridge):
 - Imperialismo e industrialismo
 - Ideologie politiche moderne: socialismo, liberalismo, democrazia, totalitarismo ecc.
 - Stato sociale e cittadino
 - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti: dalle guerre mondiali ai terrorismi
 - Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne
 - I mezzi di comunicazione

- I mezzi di produzione e il lavoro
- Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli
- Gli stermini di massa nel Novecento
- Cambiamenti demografici e di comunità sociali
- Migrazioni e movimenti di massa
- Educazione ed evoluzioni pedagogiche
- Sistemi di credenze, fedi e modelli di rapporto fede-politica
- Occupazione e rapporto tra Stato ed economia
- Sistemi giuridici e criminalità
- Evoluzione tecnologica della società industriale e post-industriale
- Mondo digitale e impatto su società, economia, politica
- Famiglia ed evoluzioni nei rapporti di genere (es. storia del femminismo)
- Modelli di economia politica
- Apparati giuridici e lotte per i Diritti umani
- Ricchezza, Povertà e disuguaglianze ecc.
- Approfondimenti di storia contemporanea (dal 1945 ad oggi) per macro-regionali globali:
 - a) L'Italia repubblicana
 - b) Europa
 - c) Stati Uniti e America del Nord
 - d) America Latina
 - e) Medio Oriente
 - f) Asia – regione del Far East
 - g) Asia – Cina
 - h) Asia – India
 - i) Africa centro e sud

COMPETENZA 3

ANALIZZARE E INTERPRETARE IL TESTO STORICO

Learning outcomes: lo studente è in grado di distinguere i caratteri del testo storico, attuando una contestualizzazione ermeneutica di autori e temi, secondo l'approccio "Situazioni > Interpretazioni > Azioni" (v. competenza 1); sa partire dal testo/fonte per collocarlo nel contesto e mostrarne i punti di vista sottesi, anche attuando correlazioni con altri saperi disciplinari. Sa inoltre utilizzare strumentazioni digitali per cercare, analizzare e organizzare contenuti e ragionamenti anche in forma strutturata e complessa rispetto ai testi esaminati, secondo l'approccio delle cosiddette "*digital humanities*", anche attraverso l'apprendimento integrato delle lingue straniere (CLIL) e di una lingua veicolare con la filosofia.

Abilità

Primo biennio

- distinguere documento e fonte
- definire i punti di vista prospettici
- selezionare le fonti in base a loro credibilità e affidabilità
- definire e comprendere termini e concetti declinati e interpretati secondo il sistema di valori di un luogo-tempo-contesto socio-culturale;
- ricostruire il contesto del testo ed enucleare le idee centrali;

Secondo biennio

Come sopra, con maggiore attenzione a fonti della contemporaneità.

Conoscenze

Primo biennio

- Testi legati a eventi storici fondamentali e interpretazioni storiografiche cruciali della storia mondiale, dall'antichità all'età moderna.
- Testi argomentativi legati a problematiche di attualità, anche in formati multimediali.

Secondo biennio

- Testi legati a eventi storici fondamentali e interpretazioni storiografiche cruciali della storia mondiale dell'età contemporanea.
- Testi argomentativi legati a problematiche di attualità, anche in formati multimediali.

COMPETENZA 4

ARGOMENTARE SECONDO LA LOGICA, IL PROCESSO E IL LINGUAGGIO DELLA STORIOGRAFIA

Learning outcomes: lo studente formula le proprie idee su determinati temi e questioni problematiche della storia, avendo sullo sfondo concezioni del contesto storico coevo e interpretazioni storiografiche successive. In tal modo lo studente si orienta alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento, alla discussione razionale, maturando la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, attraverso i diversi metodi in cui si articola l'esercizio del metodo storico.

Abilità

Primo biennio

- Costruire un glossario dei termini storiografici.
- Cogliere la crisi dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni.
- Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.
- Comprendere gli aspetti locali di eventi storici di più vasta portata (ad es. la scelta di Trento come sede del Concilio ecc.).
- Presentare gli eventi storici come fenomeni umani complessi, secondo il circolo ermeneutico "Situazioni > Interpretazioni > Decisioni" (v. competenza metodologica 1)

Secondo biennio

- Criticare le teorie storiografiche secondo le regole dell'argomentazione documentata e multi-prospettica, attraverso l'incrocio di più fonti e punti di vista
- Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C).
- Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B)
- Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici.
- Applicare metodiche delle cosiddette "Thinking Skills" (v. Piano Studi di Filosofia)

Conoscenze

Qui di seguito tematiche e concetti a titolo esemplificativo attorno a cui sviluppare il processo di ricerca e confronto argomentativo, con particolare attenzione a ricollegarsi alle problematiche della contemporaneità e alle esperienze personali di significato degli studenti.

Primo biennio

- Lo sviluppo della società di massa (mondialità, mezzi di comunicazione, militarizzazione e universo concentrazionario, ecc.).
- I nazionalismi cosiddetti "totalitari" (inevitabile ricorso alla guerra, la propaganda, le ideologie razziste ecc.).
- ecc.

Secondo biennio

- Grandi tematiche affrontate secondo l'approccio problematico definito "Metodo ermeneutico" e sviluppati attraverso il cosiddetto "Circolo ermeneutico storico-storiografico" (cfr. competenza 1), anche facendo ricorso a tecniche e strumentario logico-argomentativo delle cosiddette

“Thinking skills” (v. curriculum di Filosofia):

- Il mondo bipolare e i suoi esiti: democrazie occidentali e regimi comunisti (società dei consumi, “uguaglianza e rappresentatività”, ecc.).
- Verso un mondo globale.
- Per l’Italia del secondo dopoguerra i punti nodali proposti sono: la Costituzione, le trasformazioni economiche e sociali, i grandi partiti e la transizione verso la “seconda repubblica”.
- ecc.

Approfondimento metodologico

La competenza 4 del Piano di Studi di Storia si intreccia intrinsecamente con la medesima competenza del Piano di Studi di Filosofia, centrata anch’essa sul pensare e argomentare critico.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si attua su una parametrizzazione quadripartita: Avanzato, Intermedio, Base, Non raggiunte competenze minime
 Queste le rubriche utilizzate per parametrare la valutazione in seguito su scala decimale:
 3 = ECCELLENTE (2,5 DISTINTO), 2 = BUONO (1,5 DISCRETO), 1 = SUFFICIENTE, 0 = SOTTO LO STANDARD MINIMO.

Le verifiche sono di tre tipi:

- Interrogazione orale o test online su contenuti specifici di studio
- Verifica scritta di preparazione alla Tipologia B dell'Esame di Stato: domande aperte a max 10 righe di risposta
- Performance o creazione di un prodotto come esito di un processo di lavoro progettuale, spesso in piccolo gruppo.

STORIA	AVANZATO da 10 eccellente a 9 distinto	INTERMEDIO da 8 buono a 7 discreto	BASE da 6,5 più che suff. a 6 sufficiente	INSUFFICIENTE 5 sotto lo standard minimo
area 1: RICERCARE - APPROCCIO - essere un ricercatore (comportarsi con disciplina e metodo)	Lo studente comprende le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e le sa praticare in mondo autonomo, rigoroso e ben documentato. Mostra un comportamento energicamente focalizzato sugli obiettivi.	Lo studente effettua buone ricerche, necessitando di esser guidato nell'utilizzo critico delle fonti. Mostra un comportamento disciplinato, utile al lavoro.	Lo studente è disponibile alla ricerca, ma vi partecipa attivamente solo se esplicitamente chiamato in causa e senza rigore nell'utilizzo dei documenti. Mostra un comportamento corretto, ma senza apportare energia al lavoro.	Lo studente non svolge il lavoro, è ostativo oppure invisibile, non utilizza gli strumenti (manuale e altri) di lavoro. Mostra un comportamento indisciplinato.
area 2: COMPRENDERE - CONTENUTI - sapere la storia	Lo studente sa: > collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica. > individuare gli elementi originali e costituirvi delle > comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali > sintetizzare un testo di carattere storiografico > esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato	Lo studente riconosce i tratti fondamentali e la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.	Lo studente comprende tratti basici dei macro e micro processi storici affrontati nel programma, restituendone solo in superficie la complessità e l'articolazione nel tempo.	Lo studente non ha acquisito i tratti basici dei macro e micro processi storici affrontati nel programma, non sa rispondere nelle verifiche per mancato studio.

area 3: COMPARARE - ATTIVITA' - argomentare fondatamente la consapevolezza storica	Lo studente sviluppa il processo di lavoro con grande impegno, mettendoci del proprio e con risultati superiori alla media delle aspettative: si attiva per conoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo, attraverso un utilizzo mirato e critico delle fonti.	Lo studente segue i passi del lavoro con impegno, facendo la sua parte nel processo progettuale: fa ricerca sul tema assumendo la sfida, e svolgendo i compiti con volontà, necessitando talora di richiami alle regole di ingaggio (es. rispetto dei tempi) e di incoraggiamenti a far propria l'attività da ricercatore storico (es. utilizzo critico delle fonti).	Nel lavoro lo studente si lascia trasportare dagli altri, ma non ostacola; fa ricerca storica basilica, ma rimane alla superficie dei problemi e si accontenta delle prime documentazioni senza riscontri critici.	Nel lavoro lo studente non partecipa (resta passivo) oppure ostacola (attivo ma negativamente); la sua ricerca storica è priva di riscontri critici.
---	--	--	---	---